

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 17.2.1959

Periodico di Confartigianato Imprese Lecco
Via Galileo Galilei 1 - 23900 LECCO - Tel. 0341.250200


direttore responsabile: VITTORIO TONINI

redazione: Vittorio Tonini, Chiara Bellingardi,
Armando Dragoni, Paolo Grieco,
Maria Vittoria Limonta, Emanuele Pensotti,
Edoardo Persenico, Matilde Petracca,
Fabrizio Pierpaoli, Larissa Pirola,
Giovanni Righetto, Alessia Riva, Elena Riva,
Ildefonso Riva, Maria Helen Tentori.

www.artigiani.lecco.it / info@artigiani.lecco.it

grafica:

Editoria Grafica Colombo srl
Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015

 Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

anno 70
n. 10
2023
ottobre


Confartigianato
Imprese
LECCO

L'ARTIGIANATO
LECCHESE

NUOVO SERVIZIO
PAG 4

NOTIZIE DALLE CATEGORIE
PAGG 11-17

VITA ASSOCIATIVA
PAGG 18-19

IL FUTURO
DELLE NOSTRE IMPRESE
PASSA ATTRAVERSO
IL TALENTO

Il futuro delle nostre imprese passa attraverso il talento

Care colleghe e cari colleghi, anche quest'anno siamo ormai prossimi a vivere l'evento associativo più importante dell'anno, la nostra Assemblea, per la quale abbiamo scelto di concentrare la nostra attenzione su diversi temi, tutti di grande rilievo sia nel presente che in chiave futura: sostenibilità, digitale, donne e giovani talenti. Quella relativa al personale è in realtà la vera chiave di volta per il successo e la crescita di tutte le nostre imprese. In un contesto in cui l'ambiente aziendale è in costante evoluzione e la competitività è sempre più feroce, riconoscere il potenziale dei dipendenti e saperlo valorizzare appieno è essenziale per mantenersi rilevanti e competitivi. Determinante, e in questa fase assolutamente impegnativo, è riuscire a reperirli.

Le risorse umane sono l'essenza di qualsiasi impresa. La loro competenza, motivazione e impegno influenzano direttamente la qualità dei prodotti e dei servizi offerti. Nei settori artigianali, caratterizzati spesso da competenze altamente specializzate e tradizionali, investire nella formazione e nello sviluppo delle capacità dei lavoratori è cruciale. Allo stesso modo, la creazione di un ambiente di lavoro positivo, che valorizzi e riconosca i meriti dei dipendenti, è fondamentale per attirare e trattenere i talenti, che oggi più che mai hanno la possibilità di scegliere tra numerose opportunità occupazionali. Per questi motivi è necessario – e come Confartigianato Imprese Lecco lo stiamo facendo in modo convinto con una serie

In un contesto in cui l'ambiente aziendale è in costante evoluzione e la competitività è sempre più feroce, riconoscere il potenziale dei dipendenti e saperlo valorizzare appieno è essenziale per mantenersi rilevanti e competitivi.



di iniziative – lavorare costantemente per avvicinare le ragazze e i ragazzi, fin da giovanissimi, al mondo dell'impresa artigiana: i giovani talenti portano con sé freschezza, creatività e una mentalità aperta alle nuove tecnologie. Sono “portatori sani” di innovazione, in grado di fare la differenza anche (soprattutto) nelle realtà di minori dimensioni come molte delle nostre associate, tra le quali si contano numerose eccellenze, caratterizzate da tecnologie avanzate e ricercate.

Ecco perché offrire ai giovani opportunità di apprendimento e crescita professionale all'interno delle aziende è fondamentale per la loro crescita quanto per l'evoluzione del settore. Questo può avvenire attraverso programmi di formazione interna, tirocini e collaborazioni con istituti scolastici e università. In questo senso, il rapporto con il mondo della scuola è un altro elemento determinante, con il Gruppo Scuola di Confartigianato Imprese Lecco a svolgere un ruolo di grande importanza grazie al prezioso lavoro di connessione che svolge tra gli istituti scolastici e il tessuto imprenditoriale, ponendosi all'ascolto delle esigenze di quest'ultimo e proponendosi come canale privilegiato per aiutare i ragazzi a conoscere le nostre imprese.

Per le nostre aziende, poter contare sulla presenza in organico di figure preparate e competenti, innovatrici ed entusiaste, rappresenta vero ossigeno e per questo intendiamo continuare a lavorare affinché i nostri

imprenditori, molti dei quali rappresentano a pieno titolo l'eccellenza del territorio lecchese, possano continuare a crescere con le loro imprese.

È sulla base di queste considerazioni che la nostra prossima assemblea, in programma il 24 novembre al Politecnico di Milano – Polo territoriale di Lecco, porrà al centro dell'attenzione il tema dei talenti, quale cardine sul quale costruire il futuro non soltanto delle imprese artigiane ma dell'intero tessuto economico. **“Coltivare talenti: le sfide di Confartigianato”**: questo il

Per le nostre aziende, poter contare sulla presenza in organico di figure preparate e competenti, innovatrici ed entusiaste, rappresenta vero ossigeno e per questo intendiamo continuare a lavorare affinché i nostri imprenditori, molti dei quali rappresentano a pieno titolo l'eccellenza del territorio lecchese, possano continuare a crescere con le loro imprese.

titolo che abbiamo scelto per l'importante momento associativo.

In questo contesto, durante l'assemblea punteremo l'attenzione anche sul ruolo delle donne nell'ambito dell'artigianato: a livello locale abbiamo esempi di imprenditorialità femminile di altissimo livello, in cui le imprenditrici hanno creato uno splendido connubio tra tradizione e innovazione, raccogliendo eredità familiari piuttosto che lanciando startup altamente innovative. Nel corso dell'appuntamento avremo modo di discutere anche di questo, con testimonianze preziose e di grande interesse.



SERVIZI

RUSCONI GUERINO SNC - COLICO (LC)



La nuova convenzione offre alle imprese associate, loro collaboratori e dipendenti, familiari di 1° grado, associati Anap e Ancos: **sconto del 5% su tutta la gamma di prodotti.**

L'azienda familiare è attiva dal 1965 ed è alla terza generazione.

Si occupa di arredamenti completi per case, negozi, uffici, bar ristoranti, comunità e in falegnameria produzione di mobili su misura porte, porte blindate serramenti e zanzariere.

È possibile visionare i loro lavori attraverso i canali Facebook e Instagram.

ENOTECA BIANCHI BAZZI - COLICO (LC) E CHIAVENNA (SO)



La convenzione stipulata con l'**Enoteca Bianchi Bazzi** offre uno sconto dell'**8%** sull'acquisto di **vini/birre/distillati** riservato alle imprese associate e loro collaboratori, associati Anap e Ancos.

L'Enoteca Bianchi Bazzi è da 70 anni leader nella vendita e distribuzione di vini italiani e stranieri, birre pregiate, liquori, acque e bibite per il settore ho.re.ca.

SALUTE E BENESSERE

CAB SRL



La convenzione offre alle imprese associate, loro collaboratori e dipendenti, familiari di 1° grado, associati Anap e Ancos importanti scontistiche sulle seguenti prestazioni presso le loro strutture attive sul territorio:

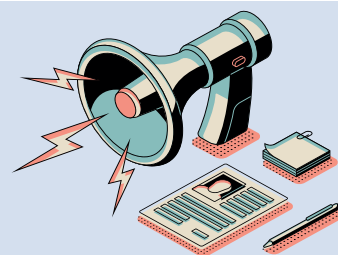
- **sconto del 10% su visite specialistiche**, radiologia, riabilitazione, ecc.
- sconti **a partire dal 10% fino al 20% su Check Up**. La scontistica riconosciuta è legata alla tipologia di check up scelto.
- **sconto del 10% su pacchetti esami ematochimici**

Inoltre importanti agevolazioni per la richiesta di:

- Certificato non agonistico di 1° Livello - Buona Salute
- Certificato non agonistico di 2° Livello - Buona Salute
- Certificato idoneità sportiva Agonistica (< 18 anni)
- Certificato idoneità sportiva Agonistica (> 18 anni).

Per informazioni contattare Ufficio Segreteria sede di Lecco Tel. 0341-250200

Confartigianato Imprese Lecco è social, vieni a trovarci su Facebook, Instagram, Youtube e LinkedIn!



Carenza di personale: Confartigianato Imprese Lecco al fianco delle imprese con un nuovo servizio

In un periodo in cui trovare un collaboratore è impresa ardua, Confartigianato Imprese Lecco lancia un nuovo servizio che permetterà alle aziende di ottenere un supporto concreto, efficace e funzionale alle esigenze imprenditoriali. Oggi la quota di figure professionali che le aziende faticano a reperire, in provincia di Lecco, ha superato il 50% e continua a crescere. Una situazione che rappresenta un ostacolo sempre più grosso nell'operatività delle imprese, che rischiano di perdere quote di mercato in assenza di personale qualitativamente e quantitativamente adeguato. Il problema è ancora più pressante per le realtà di piccole dimensioni, dove la risorsa umana è in grado singolarmente di fare la differenza. In un contesto tanto complesso, l'Associazione ha deciso di schierarsi accanto agli imprenditori con un nuovo servizio dedicato alla Ricerca e Selezione del Personale.

*“Quello relativo al reperimento di collaboratori da inserire in organico è un problema che sta assumendo contorni e sfumature sempre più preoccupanti, che spesso le aziende faticano a gestire autonomamente – commenta il Segretario Generale di Confartigianato Imprese Lecco, **Matilde Petracca** -. Per aiutarle a far fronte a queste difficoltà, Confartigianato Imprese Lecco ha messo a punto un nuovo servizio, in grado non soltanto di affiancare l'impresa, ma anche di sgravarla completamente delle incombenze relative alla ricerca e selezione di collaboratori, permettendole di risparmiare tempo e risorse”.*

Il nuovo servizio, che è divenuto operativo con l'inizio del mese di settembre ed è rivolto anche alle aziende non associate, è articolato su diversi livelli. Il primo step, costituito dall'attivazione, permette alle imprese di appoggiarsi sulle competenze del personale di Confartigianato nella definizione del profilo ricercato con la stesura della job description, per procedere quindi con la pubblicizzazione dell'offerta di lavoro, fino alla trasmissione all'azienda dei profili verificati sulla base dei curricula raccolti. Due le opzioni successive: fermarsi all'intermediazione condotta sempre dal personale dell'associazione, con l'organizzazione di colloqui conoscitivi con i candidati prescelti dall'azienda (la quale si occuperà di



svolgere direttamente i colloqui stessi), o procedere con la selezione del personale vera e propria, attraverso la pianificazione e lo svolgimento di colloqui di selezione con i candidati a cura dello staff di Confartigianato. In questo caso, l'impresa incontrerà solo candidati i cui requisiti saranno già stati verificati.

*“In questi mesi – spiega **Marco Frantuma**, referente del servizio in Confartigianato Imprese Lecco - abbiamo ascoltato molti imprenditori, che ci hanno evidenziato l'esigenza di disporre di un servizio di ricerca e selezione completo e professionale. Questo ci ha convinto della necessità di articolare la nuova proposta, potendo contare sull'esperienza del progetto “Job Talent”, che ci ha permesso di gestire centinaia di posizioni”.*

Per tutto il 2023, le aziende associate aderenti a Confartigianato Network avranno diritto a uno **sconto del 10% sul costo del servizio di selezione**.

Per ottenere ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a **Marco Frantuma** (Confartigianato Imprese Lecco, via Galilei n.1 – Lecco; tel. 0341/250200; e-mail: jobtalent@artigiani.lecco.it).

50^a edizione

MOSTRA

ARTIGIANATO

28 OTTOBRE - 1 NOVEMBRE 2023

LARIOFIERE



FONDARTIGIANATO, INVITO 1°- 2023



Ricordiamo a tutte le aziende che è attivo l'Invito 1°-2023 **"Formarsi per innovare"** del **Fondo Artigianato Formazione (FART)**, che mette a disposizione delle aziende aderenti nuove risorse per la formazione continua gratuita dei propri dipendenti. Per sapere se la propria azienda è già aderente al Fondo, basta richiedere al consulente paghe la stampata del cassetto previdenziale: se non lo si è ancora, si può farlo subito, in modo da iniziare a sfruttare il prima possibile questa opportunità.

L'ufficio Formazione resta a disposizione per una consulenza gratuita, tel. 0341-250200, formazione@artigiani.lecco.it.

CORSO DIISOCIANATI, NUOVA EDIZIONE IL 12 OTTOBRE

Il Regolamento 1149/2020 stabilisce che **a partire dal 24 agosto 2023 i diisocianati** non possono più essere utilizzati in quanto tali o come costituenti di miscele per usi industriali e professionali (es. schiume poliuretatiche, colle, vernici), a meno che la concentrazione sia inferiore allo 0,1% di peso, oppure il datore di lavoro (o il lavorato-

re autonomo) garantisca che gli utilizzatori industriali o professionali abbiano completato con esito positivo una formazione sull'uso sicuro degli stessi. Le categorie interessate sono varie e ricomprendono soprattutto serramentisti, falegnamerie, edili, impiantisti idraulici, pittori edili, carrozzieri, tappezziere e tutti coloro che utilizzano tali prodotti. Dopo le due edizioni svolte prima della pausa estiva, Confartigianato Imprese Lecco propone una **nuova edizione del corso** (durata 4 ore), **giovedì 12 ottobre dalle 13.30 alle 17.30** in presenza nella nostra sede di Lecco.

Per informazioni sulla normativa: segreteria Ufficio Categorie, tel. 0341-250200, categorie@artigiani.lecco.it

Per info sul corso: Ufficio Formazione, tel. 0341-250200, formazione@artigiani.lecco.it



Tempo di inglese, per i nostri artigiani! Hanno preso il via a settembre le lezioni del corso **"Time for... English! Part 2"**, organizzato dall'Ufficio Formazione di Confartigianato Imprese Lecco per aiutare gli imprenditori e i loro collaboratori a potenziare la loro padronanza della lingua inglese. A guidare gli incontri (saranno dodici e proseguiranno fino al prossimo dicembre) è il docente madrelingua **Mark Weston**.



La lingua straniera è sempre più importante per le imprese del territorio lecchese, alle prese con una crescente presenza di cittadini provenienti dall'estero. Alcune aree della nostra provincia sono interessate in misura superiore alle altre da questa tendenza.

Vale, tra le altre, per Bellano, dove Confartigianato Imprese Lecco, con il patrocinio del Comune di Bellano, ha proposto il corso **"English Hospitality 2.0 – Comunica con clienti, turisti ed ospiti stranieri"**, la cui seconda edizione ha preso il via a fine settembre.



PER TUTTE LE INFO E ISCRIZIONI

Ufficio Formazione: tel. 0341-250200

formazione@artigiani.lecco.it - www.artigiani.lecco.it/corsi



Auto agli amministratori, assegnazione o rimborso chilometrico: gli aspetti fiscali

AUTO IN USO PROMISCOVO AGLI AMMINISTRATORI

L'assegnazione dell'autovettura all'amministratore in uso promiscuo genera per l'azienda un costo deducibile entro determinati limiti e la detrazione parziale dell'IVA. Per l'amministratore si tratta un compenso in natura imponibile determinato in modo forfettario.

Le società commerciali possono assegnare ai propri amministratori – che intenderemo nella seguente trattazione come titolari di un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa e non di un reddito di lavoro autonomo né dipendente – autoveicoli (o motocicli) aziendali volti ai seguenti utilizzi:

- esclusivamente personali
- esclusivamente aziendali
- sia personali che aziendali (uso promiscuo).

Prendiamo in considerazione il terzo caso – uso promiscuo – che si presenta frequentemente nelle realtà imprenditoriali e analizziamone i riflessi in capo all'azienda e all'amministratore. Esso comporta:

- PER L'AZIENDA,
 - un costo deducibile (entro un certo limite)
 - IVA parzialmente detraibile (40%)
- PER L'AMMINISTRATORE
 - un compenso in natura determinato in modo forfettario e imponibile.

AZIENDA - DEDUCIBILITÀ DEI COSTI

Nel caso in cui l'impresa conceda un'autovettura in uso promiscuo all'amministratore, le spese ad essa relative saranno deducibili:

- integralmente, nel limite del fringe benefit;
- nella misura del 20% per la parte eccedente il benefit e nel limite del costo fiscalmente riconosciuto (18.075,99 euro per acquisto in proprietà/leasing e 3.615 euro l'anno per il noleggio).

Esempio 1

All'amministratore Bianchi viene assegnata in uso promiscuo un'autovettura, con corresponsione di un benefit annuale pari a 2.400 euro calcolato applicando le tariffe Aci. L'azienda sostiene un canone di noleggio pari a 3.000 euro e spese di carburante pari a 1.000 euro, per una spesa complessiva di 4.000 euro. Quest'ultima potrà dedurre:

- integralmente il benefit di 2.400
- l'eccedenza rispetto al benefit nel limite del 20%.

Deduzione complessiva = $2.400 + (4.000 - 2.400) \times 20\% = 2.720$ euro

Esempio 2

Un'impresa acquista un veicolo ad un costo di 40.000 euro (superiore alla soglia di 18.075,99 euro) e lo concede in uso promiscuo all'am-

ministratore Verdi, riconoscendogli un fringe benefit di 3.500 euro. La quota di ammortamento annuale ammonta a 10.000 euro ($40.000 \times 25\%$), deducibile nella misura di euro 4.519 ($18.075,99 \times 25\%$). Vengono sostenuti costi per carburante pari a 3.000 euro e di assicurazione pari a 2.000 euro. L'azienda potrà dedurre:

- integralmente il benefit di 3.500
 - l'eccedenza rispetto al benefit nel limite del 20%, tenendo conto, in merito all'ammortamento, che esso potrà essere dedotto in riferimento al costo fiscalmente riconosciuto di 18.075,99 euro.
- Deduzione complessiva = $3.500 + (3.000 + 2.000 + 4.519 - 3.500) \times 20\% = 4.703,80$ euro

AZIENDA - DETRAIBILITÀ DELL'IVA

Sarà possibile detrarre l'IVA relativa all'acquisizione dell'autoveicolo e ai costi inerenti al suo utilizzo (carburanti, manutenzioni e riparazioni, costi di autostrada e posteggi, ecc.) nella misura del 40%.

AMMINISTRATORE - TASSAZIONE DEI FRINGE BENEFIT

Per l'amministratore l'auto costituisce un fringe benefit imponibile ai fini IRPEF e dei contributi sociali, calcolato forfettariamente sulla base di una percorrenza convenzionale pari a 15.000 km (valori Aci), a cui si applica:

- per le auto assegnate con contratti stipulati fino al 30.6.2020, il 30%;
- per le auto assegnate con contratti stipulati dall'1.07.2020, una percentuale variabile in funzione delle emissioni inquinanti:
 - 25% per emissioni di CO₂ fino a 60 gr/km
 - 30% per emissioni di CO₂ superiori a 60g/km ma non a 160g/km
 - 50% per emissioni di CO₂ superiori a 160g/km ma non a 190g/km
 - 60% per emissioni di CO₂ superiore a 190g/km

Esempio 3

All'amministratore Rossi è assegnata un'Abarth 595 1.4 Turbo T-Jet 145cv in data successiva al 1° luglio 2020. Dalle tabelle Aci, relativamente a tale autovettura, risulta un costo di euro 0,5082 per 15.000 km.

Ipotizzando valori di Co₂ compresi tra 60 e 160 g/km, la percentuale applicata ai fini dell'imponibilità sarà il 30%.

Le tabelle Aci (<https://www.aci.it/i-servizi/servizi-online/fringe-benefit.html>) agevolano l'utente fornendo il valore del fringe benefit annuale già percentualizzato, nel nostro caso pari ad euro 2.286,90. Tale valore si ottiene dal seguente calcolo: $15.000 \times 0,5082 \times 30\% = 2.286,90$

Il suddetto importo corrisponde al reddito imponibile relativo al fringe benefit dell'autovettura tassato in capo all'amministratore.



RIMBORSO CHILOMETRICO ALL'AMMINISTRATORE

NORMATIVA E DISCIPLINA FISCALE

L'amministratore che effettua delle trasferte ai fini dello svolgimento delle proprie mansioni lavorative utilizzando il **proprio veicolo** oppure **un'auto noleggiata** ha diritto a un rimborso chilometrico che deve essere preventivamente autorizzato dall'assemblea; tale autorizzazione si concretizza attraverso la stesura di un **verbale dell'assemblea dei soci**. L'amministratore così autorizzato verrà quindi rimborsato in base alla percorrenza, ovvero al numero di chilometri percorsi per lo svolgimento dell'attività per conto della società. **L'ammontare del rimborso chilometrico è definito dall'ACI**, per tipologia di veicolo e alimentazione. Esso è comprensivo dei costi diretti di utilizzo del mezzo (es. carburante), mentre non include altre spese sostenute durante le trasferte, come pedaggi autostradali e parcheggi, per le quali può essere richiesto un **rimborso separato**.

Il rimborso chilometrico all'amministratore è in generale un **costo deducibile per l'azienda**; la deducibilità è parametrata alla **potenza del veicolo** utilizzato e **non può eccedere gli importi previsti per auto di potenza sino a 17 o 20 cavalli fiscali**, rispettivamente per alimentazione benzina o diesel. A differenza di quanto sopra enunciato in riferimento all'azienda, dove la deducibilità è limitata, in capo all'amministratore il rimborso risulta **completamente esente da tassazione**, indipendentemente dalla potenza del veicolo.

ONERE PROBATORIO E ACCERTAMENTO

L'Agenzia delle Entrate ha diritto di svolgere indagini volte ad accertare la veridicità dell'effettività dei viaggi compiuti nonché **l'inerenza all'attività aziendale**. **L'onere della prova** ricade sul contribuente, che è tenuto a documentare le trasferte lavorative per mese di riferimento, **specificando chilometri percorsi, mezzo usato, importo corrisposto** sulla base delle tariffe ACI.

A tal fine è opportuno **conservare tutta la documentazione** che attesti l'effettività della trasferta (biglietti autostradali, ricevute di pagamento di carburante, ecc.). **Non è quindi sufficiente** effettuare un pagamento avente come causale "Rimborso spese amministratore" o "Rimborso chilometrico amministratore", ma è importante in ogni caso dimostrare l'avvenuto **pagamento del rimborso chilometrico**, in considerazione del fatto che le spese sostenute per gli emolumenti degli amministratori sono deducibili per cassa.

IL RIMBORSO IN PRATICA

Ai fini della determinazione del costo chilometrico l'azienda ha due possibilità:

- **riconoscere solo la parte di costi proporzionali**; in questo caso il rimborso è interamente deducibile se l'autovettura rientra nella categoria dei 17 cavalli fiscali, se benzina, o 20 cavalli fiscali, se diesel;
- **riconoscere i costi proporzionali e una parte di quelli non proporzionali**; in questa seconda ipotesi, i costi non pro-

porzionali dovranno essere computati sulla base di criteri che tengano conto sia dell'utilizzo personale, sia di quello lavorativo. Ad esempio attraverso una suddivisione in base al rapporto tra percorrenza di lavoro e quella privata, oppure mediante una ripartizione regolata sul rapporto tra i giorni impiegati nelle trasferte di lavoro e quelli in cui vi sia stato utilizzo privato.

Per conoscere il rimborso spettante si accede al seguente link [ACI rimborsi chilometrici](#) e ci si identifica con i sistemi di identità digitale (SPID, CNS, CIE...). Si apre quindi la seguente pagina, che permette di calcolare rapidamente il rimborso chilometrico inserendo semplicemente i dati dell'auto.

ESEMPIO DI CALCOLO

Di seguito i dati ottenuti dal sito ACI relativi all'auto di proprietà dell'amministratore per cui si intende effettuare il rimborso:

COSTI NON PROPORZIONALI IN €		COSTI PROPORZIONALI IN €/KM	
Quota interessi	99,81	Quota capitale	0,0937
Tassa automobilista	131,58	Carburante	0,9958
Premio ass. RCA	1.364,75	Pneumatici	0,0126
Totale	2.487,73	Manutenzione e riparazione	0,0448
		Totale	0,1489

Si ipotizzano inoltre le seguenti condizioni:

- chilometri percorsi nelle trasferte aziendali: 20.000
- giorni impiegati nelle trasferte di lavoro: 160

Le tabelle ACI, in relazione a questa autovettura, propongono i seguenti costi:

- non proporzionali annui: 2.487,73 euro
- proporzionali: 0,2460 euro

Il rimborso riconosciuto all'amministratore sarà dunque pari a:

- componente non proporzionale da rimborsare: $2.487,73 \times 160 / 365 = 1.090,51$ euro
- componente proporzionale da rimborsare: $0,2460 \times 20.000 = 4.920,00$ euro

per un totale rimborso di 6.010,51 euro.

Per quanto riguarda gli aspetti fiscali, tale rimborso risulta:

- **interamente deducibile in capo alla società**, in quanto la potenza dell'autovettura è inferiore ai 17 cavalli fiscali;
- **non imponibile in carico all'amministratore**.

Nell'ambito dei costi non proporzionali, per il calcolo dei costi assicurativi si fa riferimento ad un premio medio indicativo. Per ottenere il costo d'esercizio in funzione di una situazione assicurativa diversa da quella indicata, sarà sufficiente sostituire al premio assicurativo R.C.A. "medio" quello effettivamente pagato dall'utente, ricalcolando il totale.



Donne e LILT per la prevenzione

OTT BRE
IL MESE DELLA PREVENZIONE
DEL TUMORE AL SENO 2023

MERCOLEDÌ 11 DALLE 10:00 ALLE 13:00
MERCOLEDÌ 18 DALLE 14:00 ALLE 17:00

Il Movimento Donne Impresa di Lecco in collaborazione con LILT, Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, mette a disposizione delle imprenditrici associate a Confartigianato Imprese Lecco la possibilità di prenotarsi per accedere a una **visita di prevenzione al seno** presso la sede di Lecco in Via Galilei 1.

Contributo richiesto: **15 euro** per tessera LILT nominativa con scadenza annuale

PRENOTA LA TUA VISITA DI PREVENZIONE

Scadenza prenotazioni: giovedì 5 ottobre 2023

0341-250200 per maggiori informazioni categorie@artigiani.lecco.it www.artigiani.lecco.it

Il **Movimento Donne Impresa** di Confartigianato Imprese Lecco, in collaborazione con **LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori)** nell'ambito del "**Mese della prevenzione**" propone a ottobre la possibilità di accedere a visite di prevenzione al seno.

Gli appuntamenti saranno programmati nei giorni **mercoledì 11 ottobre** e **mercoledì 18 ottobre**, presso la sede dell'Associazione, in via Galilei 1 a Lecco.

Per aderire c'è tempo fino al 5 ottobre.



CORSO FORMAZIONE "DAL GRUPPO AL TEAM" PROMOSSO DAL MOVIMENTO DONNE IMPRESA LECCO

Partirà il **7 novembre, dalle 13.30 alle 17.30**, il corso "DAL GRUPPO AL TEAM. STRATEGIE E STRUMENTI PRATICI PER VALORIZZARE I COLLABORATORI", organizzato dal Movimento Donne Impresa di Confartigianato Imprese Lecco. Tre incontri in cui la **dott.ssa Cristina Pedretti**, coach, formatrice e consulente specializzata in empowerment femminile e sviluppo organizzativo, illustrerà a imprenditrici, imprenditori e loro eventuali dipendenti incaricati alla gestione del personale, nuove strategie e strumenti pratici per valorizzare i collaboratori. Opportunità formativa da non perdere! Per maggiori informazioni: Ufficio Formazione, 0341-250200, formazione@artigiani.lecco.it.

EVENTO "L'ARMADIO PERFETTO. IL CAMBIO STAGIONE" 23 SETTEMBRE

Una ventina di persone, tra cui anche diversi nuovi associati, ha partecipato il 23 settembre all'evento "*Armadio perfetto – Il cambio di stagione*". Grazie a una selezione di abiti forniti da **Dettagli di Capogiro** Lecco, la fashion blogger e personal shopper **Chiara Sironi** ha fornito

suggerimenti su come utilizzare gli spazi, come disporre gli indumenti e quali capi e abbinamenti avere per affrontare il cambio di stagione al meglio. Durante l'incontro, che si è svolto nello showroom del presidente della categoria Legno Arredo, **Giampiero Conti (Giovanni Conti Interior Design** a Dolzago) sono stati offerti una ricca colazione e un gustoso aperitivo in collaborazione con la **pasticceria DaVittorio** di



Barzago e il **Panificio Limonta Mario di Annone Brianza**. Il gruppo, guidato dalla presidente di Confartigianato Imprese Lecco **Ilaria Bonacina** e dalla presidente del **Movimento Donne Impresa Silvia Dozio**, ha apprezzato l'iniziativa, durante la quale **Chiara Sironi** ha parlato anche di **Marie Kondo** (autrice de *Il Magico Potere del Riordino*).

SICUREZZA

L'INAIL ha recentemente pubblicato sul suo sito un documento riepilogativo con lo scopo di riconoscere la sanificazione quale elemento di primaria importanza non solo in relazione all'emergenza pandemica da SARS CoV-2 ma come "prassi standard" di prevenzione della diffusione delle malattie infettive sul lavoro.

Si tratta di una guida sulle attività di sanificazione che si rivolge sia ai datori di lavoro che intendono effettuare le attività di sanificazione internamente sia alle imprese di pulizia a cui viene esternalizzato il servizio. Per scaricare il documento utilizzare il seguente link:

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/pubbl-sanificazione-nel-post-pandemia.html>

AMBIENTE

ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI:
RESPONSABILE TECNICO E TRASPORTO INTERMODALE

Il comitato nazionale dell'Albo gestori ambientali ha approvato le seguenti delibere disponibili sul sito istituzionale dell'ente:

1. Deliberazione n. 3 del 26 luglio 2023 - Sessioni straordinarie delle verifiche per responsabili tecnici
2. Deliberazione n. 4 del 26 luglio 2023: Dispense dalle verifiche di idoneità del responsabile tecnico: modifiche e integrazioni alla deliberazione n.6 del 30 maggio 2017
3. Circolare n.2 /2023 - Trasporto intermodale di rifiuti – chiarimenti sulle modalità di gestione della tratta stradale

Le delibere di cui ai punti 1 e 2 introducono semplificazioni di rilievo per i responsabili tecnici (RT):

- con la delibera n.3/2023 al fine di consentire a tutti i candidati di sostenere le verifiche di aggiornamento entro il 16 ottobre prossimo, termine ultimo del periodo transitorio (pena la decadenza della qualifica di RT) vengono invitate le sezioni regionali ad indire sessioni d'esame straordinarie entro il 16 ottobre 2023, aggiuntive al calendario d'esame già pubblicato, con tempi accorciati di iscrizione;
- con la delibera n.4/2023 viene ridotto il periodo d'esperienza necessario a ottenere la dispensa dalle verifiche per i legali rappresentanti da 20 anni a complessivi 16.

Novità anche sul fronte del trasporto intermodale con la circolare di cui al punto 3: "la parte terminale su strada del trasporto intermodale di rifiuti può essere effettuata mediante un complesso veicolare composto da un trattore/motrice nella disponibilità di un'impresa diversa da quella che ha in disponibilità il semirimorchio/rimorchio, purché le

imprese siano entrambe iscritte all'Albo nazionale gestori ambientali nella stessa categoria di iscrizione e per i codici EER relativi ai rifiuti trasportati".

GESTIONE DEI RIFIUTI DEL VERDE PUBBLICO: PARERE
DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha risposto all'interpello ambientale della Regione Veneto, sulla gestione dei residui della manutenzione del verde pubblico dei Comuni. In particolare, le questioni poste dalla Regione Veneto e le relative risposte del MASE vertono sui seguenti aspetti.

1. Quesito: sono applicabili l'esclusione di cui all'art. 185 del D. Lgs. n.152/2006 e le disposizioni in materia di sottoprodotti di cui all'art. 184-bis del D. Lgs.152/2006?

Risposta MASE: il Ministero richiama i contenuti della importante circolare n. 51657 del 14/05/21, in merito ai chiarimenti applicativi introdotti dal D.Lgs. 116/2020: i residui derivanti dalla manutenzione del verde pubblico sono esclusi dal regime di deroga previsto all'art. 185 del D.L.vo 152/06 e sono qualificabili come rifiuti, stante la loro inclusione all'interno della definizione di rifiuto urbano di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), del citato decreto legislativo. Pertanto, il residuo da manutenzione del verde difficilmente, possa essere configurabile come parte di un processo produttivo ai fini dell'applicazione dell'art. 184-bis

1. Quesito: le disposizioni previste dal D.M. 23/06/2016 ("sottoprodotti") permettono di classificare ex-lege come sottoprodotti i residui della manutenzione del verde utilizzati in impianti per la produzione di biogas?

Risposta MASE: il D.M. 23/06/2016, non può stabilire un elenco esaustivo di materiali e sostanze qualificabili come sottoprodotti, dovendo comunque rimettere la valutazione ad una analisi caso per caso, del rispetto contemporaneo di tutte le condizioni indicate dall'art. 184-bis del d.lgs. 152/06. Tale elenco costituisce quindi esclusivamente una mera elencazione dei possibili sottoprodotti utilizzabili negli impianti a biomasse e biogas e non costituisce deroga all'onere della prova che continua a permanere in carico al produttore del residuo ai sensi dell'art. 184-bis del d.lgs.152/06. Tale onere spetta solo all'operatore che ha la possibilità di scegliere i mezzi di prova, individuabili in autonomia, con i quali dimostrare il legittimo svolgimento di un'attività di gestione di sottoprodotti.

1. Quesito: le casistiche richiamate dal DM del 10 marzo 2020 e, in particolare, l'utilizzo di tali residui ai fini del compostaggio possono configurare l'esclusione dalla disciplina dei rifiuti e una gestione come sottoprodotto?

Risposta MASE: il reimpiego dei materiali organici residui in situ ai fini del compostaggio, dovrà essere sempre valutata caso per caso in merito alle corrette modalità di gestione di tale residuo. A tale riguardo si possono tenere in considerazione le disposizioni stabilite dall'art. 183 comma 1 lettera qq-ter) del d.lgs. 152/06 e quanto specificatamente indicato per l'autorizzazione di tale attività dall'art. 214, comma 7-bis, del medesimo decreto legislativo.

Quanto sopra risulta essere completamente in linea con le indicazioni che Confartigianato ha sempre fornito alle imprese.



MEDICINA DEL LAVORO

AFFIDATI A NOI PER UN SERVIZIO SENZA PENSIERI!



SCOPRI LA NOSTRA PROMOZIONE

PER CONFERME DAL 20/09 AL 31/12



Contratto biennale di Medicina del Lavoro
con assunzione incarico di Medico del Lavoro



50% di sconto sulla nomina per il primo
anno, e 20% dal 2° anno



Rivolto alle aziende associate o che si
associano a Confartigianato Lecco



SCOPRI TUTTE LE INFORMAZIONI
INQUADRANDO IL QR CODE

Per maggiori informazioni:  medicinadellavoro@economieambientali.it

 0341 286741

GRUPPO GIOVANI

EVENTO “APRI LE PORTE AL FUTURO” DEL 29 SETTEMBRE



discutendo con gli ospiti di strategie, innovazione e servizi durante un momento informale concluso da un ricco aperitivo.

È stato un interessante momento di confronto, quello che il Gruppo Giovani Imprenditori di Confartigianato Imprese Lecco ha organizzato venerdì 29 settembre presso la sede di via Galilei. Nella sala convegni “Cesare Fumagalli”, gli ultimi past president del gruppo hanno incontrato i giovani artigiani del territorio per raccontare le esperienze vissute in Associazione, evidenziando l'importanza di fare rete e

AREA CASA

PRODOTTI DA COSTRUZIONE: VERSO IL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO

Adottata l'11 luglio dal Parlamento europeo la Relazione sul regolamento sui prodotti da costruzione, confermando il contenuto e le disposizioni precedentemente votate dal comitato Mercato interno IMCO. La relazione adottata riflette alcune delle priorità sostenute da EBC (European Builders Confederation, di cui ANAEPa è membro), tra cui l'obiettivo di migliorare il processo di standardizzazione affrontando l'arretrato di norme. Inoltre, è stato chiarito l'ambito di applicazione della proposta, escludendo i prodotti fabbricati in cantiere e categorie spe-



cifiche come le piccole case prefabbricate e i prodotti stampati in 3D. Il 30 giugno scorso il Consiglio UE ha già adottato la propria posizione sulla proposta di CPR (Construction Products Regulation) sostenendo l'armonizzazione caso per caso dei prodotti da costruzione, l'ampliamento del campo di applicazione del regolamento per includere i prodotti usati e rigenerati e fornendo specifiche dettagliate per la futura banca dati europea dei prodotti da costruzione.

La fase successiva per la definizione della versione finale del regolamento prevede le discussioni del trilatero, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione europea, che inizieranno il 17 luglio.

La revisione del regolamento sui prodotti da costruzione fa parte del pacchetto di misure che la Commissione ha presentato il 30 marzo scorso, insieme al regolamento sulla progettazione ecocompatibile e alla strategia dell'UE per prodotti tessili sostenibili e circolari. Tali misure fanno parte del Green Deal europeo e del piano d'azione per l'economia circolare.

PNRR E APPALTI: ARTIGIANI E MPI SONO PRONTI

“Abbiamo a disposizione due straordinarie opportunità per rilanciare lo sviluppo delle imprese e del nostro Paese: il nuovo Codice degli appalti e il Pnrr. Per non perdere questa grande occasione di costruire un nuovo futuro di sostenibilità economica, sociale e ambientale, è indispensabile la sostenibilità amministrativa”. Con queste parole il Presidente di Confartigianato Marco Granelli ha aperto i lavori del seminario dal titolo “Il nuovo codice degli appalti, PNRR e opportunità per le MPMI”, organizzato dalla Confederazione insieme con Anaepa Confartigianato Edilizia e svoltosi a Roma il 19 luglio.

L'evento, moderato da Daniela Scaccia, Segretario Nazionale di Anaepa Confartigianato Edilizia, ha fatto il punto sulle novità del Codice dei contratti pubblici, le cui prime disposizioni sono entrate in vigore lo scorso 1° luglio, e sulle prospettive di attuazione nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Confartigianato ha chiamato a discutere esperti, grandi committenti e stazioni appaltanti, rappresentanti delle istituzioni. Al centro del confronto le opportunità che si aprono per gli artigiani e le piccole imprese e le iniziative della Confederazione per accompagnarle in questo nuovo percorso di sviluppo.

“Ci sono le condizioni ideali – ha detto Granelli – per avviare un nuovo capitolo di crescita. Ma per scaricare a terra tutto il potenziale positivo del nuovo Codice appalti e del Pnrr, deve funzionare la macchina amministrativa”. Un auspicio condiviso anche dal Professor Gustavo Piga, Ordinario di Economia politica all'Università di Roma Tor Vergata, secondo il quale “siamo davanti ad una grande svolta. Le piccole imprese sono già pronte per coglierne gli aspetti positivi. Ora tocca alla pubblica amministrazione, alle stazioni appaltanti, garantire efficienza, qualità, fiducia nelle piccole imprese, competenza, trasparenza”. I punti di forza e di debolezza del Pnrr e del Codice appalti sono stati illustrati da Carolina Bustamante di Orep, l'Osservatorio sul Recovery Plan, mentre Paolo Rosa, Consigliere esperto del Consiglio superiore dei lavori pubblici ha analizzato il Testo unico dell'edilizia.

Le novità del Codice Appalti, frutto anche del tenace pressing esercita-





to da Confartigianato nei confronti del Governo e del Parlamento, sono state sottolineate in un messaggio inviato al Presidente Granelli dal Viceministro alle Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi, impossibilitato a intervenire al seminario per un concomitante e imprevisto impegno a Palazzo Chigi. “Le nuove disposizioni del Codice dei contratti pubblici, grazie alla loro chiarezza e innovatività – segnala il Viceministro Rixi – non solo garantiranno auspicabilmente la realizzazione di appalti nel minor tempo possibile e con il miglior rapporto qualità/prezzo, ma anche maggiore trasparenza, maggiore semplificazione delle procedure, maggiore apertura alla concorrenza”. Tra le misure a sostegno del mercato e delle piccole imprese, Rixi cita quelle per la semplificazione degli affidamenti, dei quali, tuttavia, è stata parallelamente assicurata l’adeguata pubblicità (anche in relazione alle procedure negoziate senza bando), grazie alla previa pubblicazione degli avvisi di pre-informazione a livello nazionale secondo le modalità ordinarie, quelle volte a liberalizzare il cosiddetto subappalto ‘a cascata’, la cui valutazione viene affidata, caso per caso, alla stazione appaltante che dovrà vigilare sul rispetto delle garanzie a tutela della corretta esecuzione del contratto e dei lavoratori. Inoltre, a tutela degli operatori economici, soprattutto di quelli medio piccoli, è prevista l’introduzione obbligatoria di un nuovo meccanismo in grado di consentire l’automatico e costante aggiornamento dei prezzi sulla base di indici Istat, affinché siano rispondenti alle realtà produttive degli operatori economici partecipanti alle gare d’appalto. Sempre a tutela dei piccoli e medi operatori economici, Rixi sottolinea l’introduzione di un generale favor per la suddivisione in lotti degli appalti, che diviene così la regola ordinaria per favorire la partecipazione alle gare delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità. E ancora, la disposizione per salvaguardare le forniture italiane ed europee dalla concorrenza sleale di paesi terzi. Il Viceministro si dice consapevole che le norme, da sole, non sono sufficienti alla realizzazione di appalti entro tempi e costi certi, perché è necessario anche attuare in concreto quei principi del risultato e della fiducia reciproca fra operatori economici e Pubblica amministrazione che sono coesenziali a fare ripartire il settore. Per tale ragione, per permettere al sistema-Paese di crescere, è necessario costruire una seria alleanza tra tutti i soggetti che possono contribuire a muovere una leva così fondamentale della nostra economia cambiando il volto delle nostre città e dei nostri territori.

E proprio a testimoniare l’impegno delle piccole imprese e di Confartigianato, al Seminario è intervenuto Lorenzo Carretti, Presidente di 4CNetWork, la prima rete nazionale di consorzi e reti di Confartigianato appartenenti al settore delle costruzioni e dei servizi costituita il 12 giugno. Cinque i consorzi fondatori che coinvolgono complessivamente oltre 360 imprese nei comparti dell’edilizia e dei servizi aggiuntivi e di supporto che vanno dall’impiantistica alle pulizie alla manutenzione. “L’obiettivo di 4CNetWork – ha sottolineato Carretti – consiste nel potenziare la capacità delle aziende capillarmente diffuse sul territorio di cogliere le opportunità offerte da un mercato pubblico e privato delle costruzioni e degli appalti sempre più complesso e integrato, anche in vista degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Con 4CNetWork mettiamo a sistema la forza delle competenze e delle strutture delle nostre imprese. In questo modo offriamo agli im-

prenditori uno strumento aggregativo capace di rispondere efficacemente alle sfide poste da un settore in profonda trasformazione e alle richieste sempre più evolute della committenza sui fronti della transizione green, delle tecnologie digitali e nuovi materiali, dell’energia, della formazione e della ricerca”.

“4CNetWork – ha fatto rilevare il Presidente di Anaepa Confartigianato Edilizia, Stefano Crestini – è la risposta strutturata di Confartigianato per mettere insieme, a fattore comune, le competenze e le professionalità tipiche dell’artigianato con l’obiettivo di garantire un lavoro fatto bene, a regola d’arte. Ci vogliono ‘gli uomini del saper fare’ per affrontare le nuove sfide. Noi offriamo tutta la nostra disponibilità e il nostro know how e ci aspettiamo un atteggiamento analogo dalla committenza. La crisi ci ha insegnato a fare impresa in forma strutturata, in grado di dialogare con i grandi player, le grandi stazioni appaltanti. Confartigianato ha contribuito a costruire il nuovo Codice dei contratti pubblici ma il nostro lavoro continua nella fase di attuazione. Saremo le ‘sentinelle’ che vigilano sulla corretta applicazione e per evitare distorsioni”. La testimonianza dei committenti e delle grandi stazioni appaltanti è stata portata dai rappresentanti di Anas, di Consip, di Eni Plenitude, di Enel, mentre Maurizio Gentile, Presidente del Comitato Ingegneri Ferroviari Italiani, ha approfondito il tema del sistema delle opere pubbliche per la tutela del territorio.

DALLA FILIERA DELLE COSTRUZIONI PROPOSTA SU EVOLUZIONE DELLE NORME SU ECO-SISMA BONUS

La nuova Direttiva Europea sull’efficientamento energetico degli edifici prevede che tutti gli immobili residenziali dovranno raggiungere almeno la classe energetica «E» entro il primo gennaio del 2030, per salire alla classe «D» nel 2033 e, infine, ad emissioni zero nel 2050.

Appurato che il 76% dei 24 milioni di alloggi in Italia è in classe energetica E, F, G (Database SIAPE di ENEA, 2022), gli incentivi a supporto degli interventi nell’edilizia sono fondamentali per intraprendere, o continuare, il percorso della transizione ecologica ed energetica del Paese. Per riformarli e rimodularli, occorre dunque tenere conto dell’impatto economico e sociale delle misure in senso più ampio, in aggiunta agli effetti meramente contabili sul bilancio dello Stato.

Le Associazioni della filiera delle costruzioni – Anaepa Confartigianato Edilizia, Cna Costruzioni, Rete Professioni Tecniche, Assocond Co.Na.F.i. – hanno elaborato linee guida di una proposta comune sull’evoluzione della disciplina incentivante in materia di eco-sisma bonus, anche alla luce delle prime proposte legislative in materia, individuando alcuni punti ritenuti essenziali per garantire un’efficace politica volta a favorire la riqualificazione degli edifici.

Fermo restando il mantenimento di tutte quelle misure ordinarie che



hanno contribuito negli ultimi 20 anni alla riqualificazione e all'efficientamento energetico degli edifici, in ragione degli obiettivi di decarbonizzazione, risparmio e messa in sicurezza degli immobili, fissati dall'Unione Europea, è auspicabile una programmazione pluriennale degli interventi incentivati con un piano industriale di lungo periodo (20/30 anni) con garanzia della sua sostenibilità finanziaria nell'ambito del bilancio dello Stato. Il tutto legato al conseguimento di specifici obiettivi di efficientamento/messa in sicurezza (2 classi energetiche; 1 classe sismica, salvo revisione metrica) a prescindere dall'individuazione delle tipologie e tecnologie connesse agli interventi.

Proprio per questo, la normativa primaria dovrebbe limitarsi a fissare gli obiettivi generali come il miglioramento delle classi di efficienza e di rischio, demandando a normativa di carattere regolamentare la fissazione puntuale della tipologia di interventi e lasciando alla progettazione dei professionisti – sempre nel rispetto degli obiettivi generali della norma primaria – la possibilità di declinare soluzioni di natura tecnica, anche innovative visto il contesto tecnologico in divenire.

Sarebbero in questo modo affrontabili i necessari aggiustamenti in sede di coordinamento della normativa “energetica” vigente con, magari, una ridefinizione maggiormente efficace della metrica di riferimento per la misurazione dell'efficienza energetica e della sicurezza sismica, nonché della tassonomia di sostenibilità in corso di definizione a livello sovranazionale. La stessa funzione del Consulp (Consiglio Superiore Lavori Pubblici) dovrebbe uscirne rafforzata come riferimento cui demandare l'emissione di pareri, riconosciuti anche dal MEF, sulle problematiche tecnico-amministrative dell'esecuzione degli interventi e di applicazione dell'incentivo.

Altro elemento sottolineato dalla filiera è il consolidamento delle procedure di controllo, anche mediante il ricorso alle asseverazioni dei professionisti, che hanno dato prova di essere un elemento importante per contrastare illeciti e truffe.

La misura dell'incentivo dovrebbe inoltre essere definita, piuttosto che attraverso il riferimento al reddito del beneficiario, con un sistema che garantisca sempre la copertura integrale del costo dell'intervento, ripartita tra intervento pubblico diretto (% di copertura delle spese) e ricorso a mutui pluriennali a tasso agevolato per il finanziamento del residuo, fermo restando che dovrebbe essere comunque garantito il finanziamento integrale dell'intervento per gli incapienti e per i soggetti con capacità economica ridotta.

Infine, per le realtà coinvolte, condizione indispensabile per il funzionamento del sistema è l'associazione delle misure incentivanti con lo sconto in fattura e la cessione dei crediti, previo consolidamento del sistema di verifiche e compliance degli interventi rispetto alle spese effettuate e scongiurando il “blocco” della cessione per l'impossibilità del sistema bancario di assorbire, in modo massivo, i crediti, magari coinvolgendo soggetti di emanazione pubblica. A tal proposito è altresì necessario ipotizzare una proroga per consentire la corretta conclusione dei lavori già avviati nonché trovare una rapida soluzione al problema dei crediti incagliati ancora pendente.

A corollario di quanto sopra, e dichiarandosi disponibile ad un confronto costruttivo con le parti governative, la filiera ritiene necessario adottare rapidamente norme per:

- a. semplificare urbanistica ed edilizia, emanando un nuovo testo unico sulle costruzioni, che consenta anche di regolarizzare le lievi difformità degli edifici per evitare le problematiche già osservate per il Superbonus.
- b. censire lo stato degli edifici tramite il fascicolo del fabbricato per stimolare l'esecuzione delle opere di miglioramento, per l'ovvio impatto positivo sul valore degli immobili.
- c. favorire la stipula di assicurazioni aventi per oggetto il rischio di eventi calamitosi e costi di polizza accessibili e inversamente proporzionali allo stato di sicurezza dei fabbricati.

TERMOIDRAULICI

BIOMASSE: NOVITÀ LEGNO LAMELLARE CIPPATO

Raggiunto un importante risultato per le imprese del settore legno arredo: pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17 luglio il Decreto MASE sull'inserimento del legno lamellare in forma di cippato nell'elenco delle biomasse ad uso combustibile. È il risultato dell'attività svolta dalla Categoria che ha fortemente voluto questo provvedimento. Il regolamento consentirà alle imprese di risparmiare energia utilizzando questo residuo come una risorsa e non come un rifiuto da smaltire in discarica.

Il Regolamento che entrerà in vigore il prossimo 1° agosto inserisce i residui di legno derivanti da lavorazioni di tavole di legno incollato, pannelli di tavole incollate a strati incrociati, legno per falegnameria come definito dalla norma UNI EN 942 (cosiddetto legno lamellare in forma di cippato) nell'elenco delle biomasse ad uso combustibile.

I residui potranno essere utilizzati come combustibile esclusivamente nello stabilimento in cui sono stati prodotti e dovranno rispettare determinate condizioni:

- il legno vergine e i residui di legno non hanno subito, oltre all'incollatura, trattamenti diversi da quelli meccanici, lavaggio con acqua ed essiccazione;
- le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati come induritori prescritte dalla vigente normativa, non indicano la presenza di metalli pesanti o composti alogenati;
- i residui, a seguito del trattamento, sono conformi alle caratteristiche prescritte dal Regolamento.



MODIFICA ISPEZIONI IMPIANTI SUPERIORI A 116,3 KW E CON OLTRE 15 ANNI

Gli impianti termici civili aventi almeno un generatore installato da oltre 15 anni e di potenza complessiva superiore a 116,3 kW sono sottoposti a 2 fasi ispettive. La prima avviene in modalità standard, con la normale effettuazione dell'ispezioni in situ da parte dell'ispettore. La seconda, nella precedente versione, richiedeva la presentazione di una relazione asseverata da un tecnico abilitato che indicasse il raggiungimento del valore minimo di $65 + 3 \log P_n$ dell'efficienza globale media stagionale dell'impianto termico.

La DGR XII/816 del 31/7/2023 ha modificato questa seconda fase, richiedendo agli impianti termici ispezionati ricadenti in questa categoria di presentare una diagnosi energetica entro 180 giorni dalla richiesta. La diagnosi presentata dovrà indicare gli interventi di efficientamento energetico realizzabili ed il desumibile miglioramento di classe energetica dell'edificio attraverso la realizzazione degli stessi.

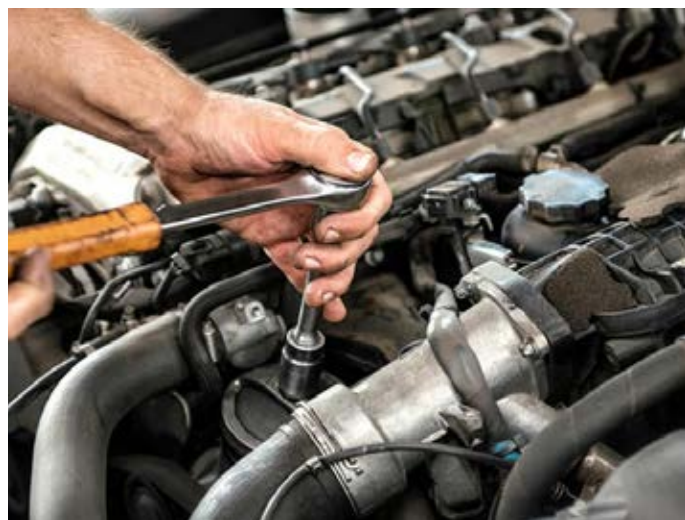
I responsabili degli impianti che hanno in corso la procedura di presentazione della relazione sull'efficienza globale media stagionale possono richiedere di avvalersi della nuova procedura entro 90 giorni a partire dalla pubblicazione della DGR XII/816 del 31/7/2023.

AUTORIPARATORI

VEICOLI FUORI USO – PROPOSTA DI REGOLAMENTO UE

Lo scorso 13 luglio 2023 la Commissione Europea (CE) ha presentato una nuova proposta di regolamento volta a sostituire le attuali direttive sui veicoli a fine vita.

La proposta di regolamento, che ora dovrà essere discussa da Consiglio e Parlamento Ue, si rivolge soprattutto alle case automobilistiche, introducendo nuovi requisiti per la progettazione sostenibile:



- vincolo per i produttori di veicoli a fornire istruzioni chiare e dettagliate per i demolitori su come sostituire e rimuovere parti e componenti;
- obiettivi minimi vincolanti di riciclo: entro il 2030 il 25% della plastica utilizzata per costruire un nuovo veicolo dovrà provenire dal riciclo dei veicoli fuori uso;
- istituzione di schemi nazionali di responsabilità estesa (EPR), con l'obiettivo di garantire l'adeguato finanziamento delle operazioni di demolizione e riciclo.
- target specifico del 30% di riciclo delle materie prime critiche, alluminio e plastiche: il processo di elettrificazione in corso è destinato a trasformare il settore automobilistico nel più grande consumatore di materie prime critiche utilizzate nei magneti permanenti dei motori e-drive in Europa;
- entro tre anni vietato lo smaltimento in discarica dei residui di frantumazione dei veicoli che non siano prima stati processati e selezionati in linee di trattamento;
- rafforzamento dei controlli e digitalizzazione delle procedure per le esportazioni di veicoli a fine vita extra UE;

Si ricorda che un regolamento UE che sostituisce direttive già esistenti, una volta approvato da Consiglio e Parlamento, introduce misure immediatamente applicabili in tutti gli Stati membri (al contrario di una direttiva UE che deve essere recepita con appositi dispositivi normativi nazionali all'interno degli Stati membri).

REVISIONI: CHIARIMENTI SU ATTIVITÀ ISPETTORI CENTRI CONTROLLO PRIVATI

Vi informiamo che il Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibili con circolare n. 24433 del 10 agosto 2023, ha fornito chiarimenti in merito all'attività degli ispettori autorizzati con riferimento ai veicoli ad uso speciale.

La circolare non introduce alcuna novità: viene solo precisato il perimetro di azione degli ispettori che operano nei centri di controllo privati, distinguendo le specifiche attività che possono svolgere gli stessi rispetto a quelle di diretta pertinenza degli ispettori della Motorizzazione. Per maggiori informazioni consultare il nostro sito.

REVISIONE VEICOLI: CAMBIA IL LIMITE PER LA MODIFICA DELLA PRENOTAZIONE

Informiamo che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha parzialmente modificato il contenuto della Circolare del 18 aprile scorso che aveva imposto il limite orario delle 23:59 del giorno precedente la seduta di revisione prenotata per modificare la targa del veicolo in revisione o collaudo e per spostare la prenotazione in altra data e/o sede. È stata concessa una maggiore flessibilità, anche a seguito delle richieste delle associazioni di categoria del settore, relativamente alla possibilità di modificare la targa del mezzo.

Per quanto concerne la richiesta di cambio targa:





1. Per le sedute tecniche mattutine, il limite per la modifica della prenotazione è entro le ore 10:00 del giorno della seduta;
 2. Per le sedute tecniche pomeridiane, il limite per la modifica della prenotazione è entro le ore 15:00 del giorno della seduta.
- Tutte le altre novità della precedente modifica rimangono uguali: il limite per la modifica di data e/o sede della revisione resta quello delle ore 23:59 del giorno precedente alla seduta.

TRASPORTI

NOVITÀ BUS OPERATOR

Il decreto 6 luglio 2023 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 7 agosto 2023 “trasporti – strutture (portasci, portabagagli, ecc). autobus noleggino (gran turismo o linea- categoria M2, M3)” determina le caratteristiche e le modalità di installazione delle strutture portasci, portabici o portabagagli, applicate a sbalzo posteriormente o, per le sole strutture portabici, anche anteriormente, sugli autobus da noleggio, di gran turismo e di linea, di categoria M2 ed M3. Maggiori informazioni sul nostro sito.

BUS OPERATOR: CREDITO DI IMPOSTA ACQUISTO CARBURANTE PER BUS NON SERVIZIO PUBBLICO EURO5 O SUP. 2° SEMESTRE 2022

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 settembre 2023 il DECRETO 4 agosto 2023: “Disposizioni per l’attuazione delle misure per il riconoscimento, in favore delle imprese di trasporto su strada di persone, non soggetto a obblighi di servizio pubblico, di un credito d’imposta sull’acquisto di carburante utilizzato per l’alimentazione di autobus ad elevata sostenibilità. Secondo semestre 2022”.

SINTESI CONTENUTI

Contributo straordinario, sotto forma di credito d’imposta finalizzato a mitigare gli effetti economici derivanti dagli aumenti eccezionali del prezzo dei carburanti:

BENEFICIARI

Le imprese aventi sede legale o stabile organizzazione in Italia, iscritte al Registro elettronico nazionale (R.E.N.) che effettuano servizi di trasporto di persone su strada, resi ai sensi e per gli effetti: del decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 285, ovvero sulla base di

autorizzazioni rilasciate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi del regolamento (CE) n. 1073/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, ovvero sulla base di autorizzazioni rilasciate dalle regioni e dagli enti locali ai sensi delle norme regionali di attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, nonché dei servizi di trasporto di persone su strada resi ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218, che utilizzano per l’esercizio delle predette attività veicoli di categoria euro V o superiore.

CREDITO D’IMPOSTA CONCEDIBILE

Le risorse, nel limite dell’importo autorizzato, sono assegnate, sotto forma di credito d’imposta, nella misura massima del 12% della spesa sostenuta nel secondo semestre dell’anno 2022 e, al netto dell’imposta sul valore aggiunto, per l’acquisto di gasolio impiegato dai soggetti, che effettuano servizi di trasporto di persone su strada, in veicoli di categoria euro V o superiore, utilizzati per l’esercizio delle predette attività, comprovato mediante le relative fatture d’acquisto.

Il credito di imposta è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell’imposta regionale sulle attività produttive, non porti al superamento del costo sostenuto.

PROCEDURA DI CONCESSIONE DEL CREDITO D’IMPOSTA

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti predispone gli atti necessari per l’individuazione dei soggetti beneficiari della presente misura, della determinazione del credito d’imposta concedibile, nonché della approvazione degli atti necessari al riconoscimento del relativo credito d’imposta.

Con successivo decreto direttoriale MIT: saranno determinati termini e modalità per la presentazione dell’istanza che dovrà essere presentata tramite apposita piattaforma informatica (implementata dall’Agenzia delle Dogane e Monopoli) che consente di inserire i dati necessari alla determinazione del credito concedibile:

- identificazione dell’impresa
- indicazione delle fatture di acquisto del gasolio
- somme spese dall’impresa
- indicazione degli autobus per i quali il gasolio è stato acquistato.

Il credito d’imposta: è utilizzabile, entro il 31 dicembre 2023, esclusivamente in compensazione, è disponibile decorsi dieci giorni dalla trasmissione dei dati di cui all’art. 6, comma 1.

Non concorre alla formazione del reddito d’impresa né della base imponibile dell’imposta regionale sulle attività produttive.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti trasmette all’Agenzia delle entrate, con modalità telematiche definite d’intesa, l’elenco delle imprese ammesse a fruire del credito d’imposta con l’indicazione dell’importo del credito d’imposta concesso. Con le stesse modalità sono comunicate le eventuali variazioni o revoche, anche parziali, dei crediti d’imposta concessi. L’Agenzia delle entrate trasmette al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con modalità telematiche e secondo termini definiti d’intesa, l’elenco delle imprese che hanno utilizzato in compensazione il credito d’imposta, con i relativi importi.



MOBILITÀ MILANO: DIVIETO CIRCOLAZIONE MEZZI PESANTI NON DOTATI DI SISTEMI AVANZATI “ANGOLI CIECHI”

Confartigianato Lecco informa che la giunta Comunale di Milano, con la deliberazione n. 971 dell'11 luglio 2023 ha approvato una modifica della disciplina della Zona a Traffico Limitato “Area B” per i veicoli di categorie M2, M3, N2 ed N3.



Nello specifico, a decorrere dal 1° ottobre 2023, sarà introdotto il divieto di accesso e circolazione nell'Area B di Milano dalle ore 7:30 alle ore 19:30, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì

- per i veicoli di categoria N3 (veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa superiore a 12 ton)
- per i veicoli di categoria M3 (veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere e massa superiore a 5 ton)

Mentre, dal 1° ottobre 2024 sarà esteso lo stesso divieto

- per i veicoli di categoria N2 (veicoli aventi massa superiore alle 3,5 ton ma non superiore alle 12 ton)
- per i veicoli di categoria M2 (veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa non superiore a 5 ton).

Saranno oggetto di deroga dal divieto di accesso i veicoli dotati di sistemi avanzati, i cd. Kit angoli morti, capaci di rilevare la presenza di pedoni e ciclisti in prossimità della parte anteriore del veicolo o sul lato del marciapiede e di emettere un segnale di allerta.

Gli stessi dovranno essere anche muniti di apposito adesivo di segnalazione della presenza di tale kit a bordo. Inoltre, i veicoli i cui proprietari risultino in possesso di un contratto di acquisto relativo a questi sistemi possono accedere all'area B fino all'installazione del dispositivo rispettivamente non oltre il 31 dicembre 2024 e il 31 dicembre 2025.

AUSTRIA: LIMITAZIONI AL TRANSITO DEI VEICOLI PESANTI IN TIROLO NEL PRIMO SEMESTRE 2024

Informiamo che il Land Tirolo ha pubblicato l'elenco delle giornate relative al primo semestre 2024 per le quali sarà applicato il c.d. “sistema di dosaggio” sui veicoli pesanti provenienti dalla Germania in transito

sull'autostrada A12 Inntal nell'area del valico di frontiera Kufstein/Kieffersfelden – asse del Brennero – e diretti a sud.

Il filtro dei veicoli pesanti – che sarà attuato dalle ore 5:00 – ammette fino ad un massimo di 300 unità/h.

Il dosaggio sarà applicato durante le seguenti giornate: 8 gennaio 2024 - 5, 12, 19, 26 febbraio 2024 - 4, 11, 28 marzo 2024 - 26 aprile 2024 - 2, 3, 6, 7, 8, 10, 17, 18, 21, 22, 23, 27, 28, 29, 31 maggio 2024

ACCORDO ITALIA-TURCHIA SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO E CONVERSIONE DELLE PATENTI DI GUIDA

Informiamo che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha reso noto, con circolare del 5 luglio 2023, che l'accordo tra l'Italia e la Turchia sul reciproco riconoscimento delle patenti di guida ai fini della conversione sottoscritto ad Ankara il 5 luglio 2022, è entrato in vigore il 18 luglio 2023 e sarà valido fino al 18 luglio 2028.

Tale accordo ha reso possibile la conversione d'ufficio delle patenti di guida in corso di validità rilasciate nei due Paesi, secondo una tabella di equipollenza che stabilisce la corrispondenza delle categorie di patenti turche alle categorie di patenti italiane.

Tra le patenti convertibili vi sono anche quelle professionali per il trasporto di merci e passeggeri (C, CE, D, DE). Si precisa al riguardo che non è sufficiente la sola patente C o CE per esercitare la professione di conducente in Italia, ma occorre la carta di qualificazione del conducente rilasciata da un Paese UE, ovvero documento equipollente che attesti la formazione fatta e il possesso del codice 95.

Ai sensi dell'art. 5 dell'accordo non è possibile accettare richieste di conversione di patenti turche conseguite dopo l'acquisizione della residenza in Italia. Inoltre, non possono essere convertite patenti turche ottenute in sostituzione di un documento estero non convertibile in Italia. I titolari di patenti turche possono convertire le proprie patenti di guida unicamente nel caso in cui siano residenti in Italia da meno di sei anni al momento della presentazione dell'istanza di conversione. In caso contrario, l'accordo non si applica e conseguentemente non può essere accolta la richiesta di conversione. Le patenti di guida da riconoscere ai fini della conversione devono essere in corso di validità e il titolare deve avere acquisito la residenza anagrafica. Sul nostro sito trovate l'elenco aggiornato degli Stati con i quali è possibile effettuare la procedura di conversione della patente di guida.



BENESSERE

39° CONGRESSO INTERNAZIONALE DI ESTETICA & SPA BY LES NOUVELLES ESTHÉTIQUES ITALIA

Il 15 e 16 ottobre 2023 si svolgerà a Bergamo, presso il Centro Congressi, il 39° Congresso Les Nouvelles Esthétiques, patrocinato da Confartigianato Benessere. Lo scopo del Congresso è quello di diffondere ed elevare la cultura della bellezza e il settore dell'estetica professionale e del benessere attraverso momenti formativi che spazieranno dal check-up estetico viso e corpo fino al business in istituto, con la missione di offrire al consumatore i massimi standard di efficacia, servizio, ascolto e sicurezza secondo i più avanzati protocolli, tendenze e scoperte scientifico-tecniche del presente e del prossimo futuro.



L'evento, le cui giornate si svolgeranno nella Sala Oggioni dalle 9.30 alle 18.30, rappresenterà inoltre una valida occasione di networking e scambio di idee sulle tematiche di principale interesse della Categoria. Lunedì 16 ottobre dalle 16.30 alle 17.30 si svolgerà una Tavola Rotonda con la partecipazione della Presidente nazionale Stefania Baiolini, che vedrà un confronto con il mondo della scuola e delle istituzioni regionali. Il programma completo del Congresso è disponibile al link https://Inecongress.it/programma_congresso/

Gli imprenditori interessati potranno acquistare il biglietto di ingresso sulla piattaforma al link <https://Inecongress.it/ticketing/> con un account mail personale e non è cedibile.

FIERE DI SETTORE

FIERA "AMBIENTE" FRANCOFORTE - ARREDO

ICE-Agenzia ha organizzato, in collaborazione con Confartigianato Imprese, la partecipazione collettiva delle aziende italiane operanti nel settore arredamento e oggettistica per la casa alla fiera **AMBIENTE** a Francoforte che si terrà **dal 26 al 30 gennaio 2024**. La fiera Ambiente rappresenta uno dei principali appuntamenti a livello interna-

zionale dedicato ai complementi d'arredo e all'oggettistica per la casa. L'obiettivo dell'iniziativa è incrementare le opportunità commerciali per favorire l'export italiano delle aziende del settore. L'ultima edizione 2023 ha visto la partecipazione di 4.561 espositori da oltre 170 Paesi, di cui 336 italiani.

JEANS MARKET 2023 – GENOVA

Nel corso della manifestazione **Genova Jeans** si terrà "**Jeans Market**", evento coordinato da Confartigianato Liguria che si svolgerà **dal 5 all'8 ottobre** a Genova nell'area della Darsena. Genova Jeans è un evento promosso e prodotto dal Comune di Genova dedicato alla cultura e allo stile di vita del Jeans che parla di bellezza, innovazione, rispetto per le persone e per l'ambiente. Genova Jeans è anche il "luogo del jeans" che parte dalle radici culturali di Genova, ma si eleva verso valori smart come design, creatività, tecnologia e produzione responsabile. L'edizione 2023 ha ottenuto importanti patrocini tra cui quello di Confartigianato Imprese Moda. All'interno della manifestazione il Jeans Market sarà uno spazio dedicato alla promozione delle eccellenze artigiane.



FIERA DELL'ARTIGIANATO DI SIVIGLIA 16 DICEMBRE 2023 - 5 GENNAIO 2024

Dal 16 dicembre 2023 al 5 gennaio 2024 si terrà la **24° FERIA DE ARTESANÍA CREATIVA DE SEVILLA**.

Lo spazio espositivo accoglierà 4 aziende artigiane del Sistema Confartigianato. La fiera dell'artigianato di Siviglia è un appuntamento immancabile per la città di Siviglia. Si tiene nella grande e prestigiosa

Plaza Nueva di fronte al Palazzo Comunale e vede ogni anno migliaia di compratori provenienti da tutta la Spagna. Grazie alla collaborazione con la Federazione artigiana di Siviglia, Confartigianato avrà a disposizione uno spazio espositivo di complessivi 6mx2,44 m.



IL SALUTO AD AGNESE DEROCCHI

L'intera Associazione nei giorni scorsi ha accolto con sgomento la notizia della prematura scomparsa della collega **Agnese Derochi**, per oltre vent'anni punto di riferimento presso la Delegazione di Oggiono, dove lavorava a stretto contatto con le aziende servite dall'ufficio paghe. Una collega squisita, disponibile e socievole, che considerava il team della sede oggionese alla stregua di una seconda famiglia. Tanto da voler dare il proprio contributo anche quando la salute non l'assisteva appieno.

Al marito Dario, alla figlia Arianna e a tutti i familiari Confartigianato Imprese Lecco si è stretta in un caloroso abbraccio in occasione delle esequie funebri, celebrate nella chiesa parrocchiale di Galbiate.



CONFARTIGIANATO A MATCH POINT

Anche Confartigianato Imprese Lecco ha partecipato, con la presidente **Ilaria Bonacina** e il segretario generale **Matilde Petracca**, a **Match Point**: la due giorni confederale di approfondimenti e dibattiti organizzata annualmente a Roma, momento di confronto tra il Sistema Confartigianato e i rappresentanti delle istituzioni e del mondo accademico per "leggere" gli scenari e condividere strumenti e strategie per il futuro della piccola impresa e della rappresentanza italiana.

Durante i lavori sono intervenuti anche il Ministro delle imprese e del Made in Italy **Adolfo Urso** e il Presidente nazionale **Marco Granelli**.



FESTIVAL TRECCANI DELLA LINGUA ITALIANA

Confartigianato Imprese Lecco ha contribuito concretamente anche quest'anno alla realizzazione del "**Festival Treccani della lingua italiana**", che si è svolto a Lecco dal 21 al 24 settembre. Alla presentazione è intervenuta anche la presidente **Ilaria Bonacina**

che ha parlato dell'importanza che la cultura riveste anche nel palinsesto di attività e iniziative di Confartigianato. All'inaugurazione hanno invece preso parte **Walter Cortiana** e **Paolo Grieco**, rispettivamente coordinatore e funzionario di riferimento del Gruppo Scuola.



PREMIO DI CONFARTIGIANATO MOTORI

Confartigianato Imprese Lecco nel tempio della velocità. In occasione della **41° edizione del Premio di Confartigianato Motori**, andato in scena nella cornice dell'**Autodromo di Monza** in concomitanza con il **Gran Premio d'Italia**, la presidente **Ilaria Bonacina** e il segretario **Matilde Petracca** hanno partecipato alla cerimonia relativa allo storico riconoscimento con cui si apre puntualmente il mese di settembre per il Sistema Confartigianato. La giornata ha visto la consegna dei premi ai campioni e agli addetti ai lavori del mondo della Formula 1.



MOSTRA CARNITI MOTORI

Ha tenuto banco nella suggestiva cornice di **Villa Sironi a Oggiono** la mostra "**Epopoea e mito della nautica in Brianza**" organizzata dal comune di Oggiono in collaborazione con il circolo culturale **Angelo Tenchio** e sostenuta da Confartigianato Imprese Lecco.

Esposti tantissimi cimeli, fotografie, motori, trofei e scafi dell'azienda. Il nome **Carniti** divenne conosciuto nel settore degli sport nautici motoristici e sinonimo di propulsori di alta qualità in tutto il mondo, una realtà orgoglio del nostro territorio.

A rappresentare l'Associazione, in foto, **Tommaso Tentorio**, responsabile delegazione di Oggiono; **Rossano Brambilla**, Presidente zona5; la Presidente **Ilaria Bonacina**; il Segretario **Matilde Petracca**; e **Luigi Pirovano**, storico imprenditore associato, ex dipendente di Carniti motori.



Da questo mese sono con noi

Diamo il benvenuto nella squadra di Confartigianato Imprese Lecco alle aziende a "valore artigiano" che hanno deciso di dare fiducia alla nostra Associazione.



LARIO CLIMA SERVICE DI NORDIN EL ANBOUBI

INSTALLAZIONE DI IMPIANTI IDRAULICI, DI RISCALDAMENTO E DI CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA (COMPRESA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE) IN EDIFICI O IN ALTRE OPERE
Via Leonardo Da Vinci 11, Dervio - nordin93@hotmail.it - Cell. 3203184317



F.C. TERMOIDRAULICA DI FABIO CAVALLI

INSTALLAZIONE DI IMPIANTI IDRAULICI, DI RISCALDAMENTO E DI CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA (COMPRESA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE) IN EDIFICI O IN ALTRE OPERE
Via Masoncello 44, Valvarrone - fabiosherco@gmail.com - Cell. 3471484350



LONGHI NICOLA

COMMERCIO AL DETTAGLIO DI MATERIALI DA COSTRUZIONE, CERAMICHE E PIASTRELLE
Località Barozza 10, Galbiate
nicolalonghi.civalserramenti@gmail.com
Cell. 3409755807



CARSANA GABRIEL

ATTIVITÀ NON SPECIALIZZATE DI LAVORI EDILI (MURATORI)
Via San Mauro 20, Vercurago
gabrielcarsana@gmail.com
Cell. 3757903286



ELETTRICA SANSONE DI SANSONE GIANLUCA

INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI IN EDIFICI O ALTRE OPERE (COMPRESA MANUTENZ. E RIPARAZ.)
Via Magenta 8, Lomagna - Cell. 3282299586
elettricasansone@hotmail.it



KONTAK SRL

FABBRICAZIONE DI APPARECCHI ELETTROMEDICALI (COMPRESI PARTI STACCATE E ACCESSORI)
Via 2 Giugno 48, Merate
info@kontak.it - Cell. 3486585106



MARTIGIANO DI MARINO CASIRAGHI

TINTEGGIATURA E POSA IN OPERA DI VETRI
Via Del Valletto 21, Bellagio
marino.artigiano@gmail.com
Cell. 3392286782



ALIMENTARISTI

Cedesì avvia attività di gelateria artigianale sita in Lecco.

Solo per interessati, contattare il numero 328 85 56 053.



AZIENDE A RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE: anche le piccole aziende possono essere ad alto rischio

A seguito della revisione della normativa e della riclassificazione della pericolosità delle sostanze chimiche (REACH/CLP), nuovi stabilimenti sono entrati sotto la normativa Seveso; fra cui piccole e medie imprese in vari settori manifatturieri.

Nel settore manifatturiero la capacità di utilizzare in piena sicurezza sostanze o processi intrinsecamente pericolosi costituisce un importante vantaggio competitivo in settori di punta, quali, ad esempio, trattamento tessuti, adesivi, materiali per l'edilizia, inchiostri, packaging. La gestione della sicurezza deve però coniugarsi con modelli organizzativi semplici, flessibili ed agili, tipici del settore.

L'incontro è rivolto ai datori di lavoro delle aziende artigiane che potrebbero essere soggette a normativa rischio incidenti rilevanti, materia attualmente regolata dal decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105, attuazione della direttiva 2012/18/UE Seveso III. Le Direttive Seveso, che da oltre trenta anni regolano questa materia, hanno realizzato un efficace sistema di prevenzione degli incidenti chimici, che permette, fra l'altro, ai paesi Europei di avere una frequenza d'incidenti tre volte più bassa di quella registrata in impianti simili negli altri paesi avanzati.

La direttiva implica:

- il censimento degli stabilimenti a rischio, con identificazione delle sostanze pericolose;
- l'esistenza in ogni stabilimento a rischio di un piano di prevenzione e di un piano di emergenza;
- la cooperazione tra i gestori per limitare l'effetto domino;
- il controllo dell'urbanizzazione attorno ai siti a rischio;
- l'informazione degli abitanti delle zone limitrofe;
- l'esistenza di un'autorità preposta all'ispezione dei siti a rischio.

In Italia il controllo dei siti a rischio è affidato alle agenzie regionali per la protezione ambientale (ARPA, Vigili del fuoco, Comitato Tecnico Regionale dei VVF).

Durante l'incontro verranno definite le modalità di applicazione della norma alle realtà aziendali del territorio: alcune realtà, come ad esempio le galvaniche, potrebbero essere soggette a Seveso Bis senza saperlo. In questo caso occorre verificare e definire quali sono le modalità e i requisiti per essere soggetti alle norme vigenti.

PER SAPERNE DI PIÙ PARTECIPA
AL CONVEGNO GRATUITO!

10 ottobre 2023
dalle 18.15 alle 20.15

CONVEGNO GRATUITO
CONFARTIGIANATO
IMPRESE LECCO

Via Galileo Galilei, 1 - Lecco

Per info e iscrizioni al convegno
iscrizioni@economieambientali.it
www.economieambientali.it

